Verbale dell'Assemblea generale Bibliosuisse 2025

Lunedì 05 maggio 2025, ore 10.30.

USI-SUPSI / Campus Est / Sala Polivalente, Via la Santa 1, Lugano

1. Benvenuto

La Presidente Amélie Vallotton Preisig dà il benvenuto ai soci presenti alla 7^a Assemblea generale di Bibliosuisse. Ringrazia l'USI per l'ospitalità, i traduttori per il loro lavoro, la Biblioteca cantonale e l'USI per le visite guidate dopo l'Assemblea generale e tutti i presenti per la loro partecipazione. La Presidente sottolinea l'importanza dell'Assemblea generale: le decisioni prese in questa sede determinano il lavoro del Comitato e del Segretariato centrale per l'intero anno. In questo contesto, elogia la collaborazione costruttiva con le sezioni e le commissioni in un'atmosfera caratterizzata dal rispetto reciproco.

Nelle sue osservazioni introduttive, Amélie Vallotton Preisig evidenzia come, a fronte di un percorso verso una maggiore diversità e l'inclusione delle minoranze intrapreso nei Paesi democratici negli ultimi anni, l'insediamento del Presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha improvvisamente rimesso radicalmente in discussione questi valori. Gli effetti di questi cambiamenti si fanno sentire anche in Europa. Ciò rende ancora più importante per le biblioteche e Bibliosuisse rafforzare, rendere visibili e difendere i loro valori fondamentali di solidarietà, pari opportunità, libertà di opinione e di parola, diversità e inclusione. Bibliosuisse si impegna a farlo sia nella promozione della professione verso l'esterno, sia nel suo lavoro associativo, ad esempio tenendo conto delle tre lingue nazionali, attraverso adeguati corsi di aggiornamento, nel lavoro con i membri e con l'aiuto della Commissione Diversità. Tuttavia, il contributo più importante è dato dalle biblioteche stesse nel loro lavoro quotidiano.

La Presidente cita le regole dello Statuto e ricorda che il voto è a maggioranza semplice. Fa notare che l'invito all'Assemblea generale annuale è stato inviato per tempo e l'ordine del giorno è stato pubblicato conformemente alle regole. I membri individuali hanno un voto, mentre i membri istituzionali hanno più voti in proporzione alla loro quota associativa annuale. Una persona non può rappresentare più di un membro istituzionale. I soci sostenitori non hanno diritto di voto né attivo né passivo.

Il verbale è redatto da Adriana Rey (de) e tradotto da Sven Vulliamy (fr) e Davide Dosi (it).

2. Elezione degli scrutatori

Olivia Fehlmann e Michel Gorin sono proposti e confermati come scrutatori. I membri presenti vengono conteggiati per categoria:

54 membri individuali

5 membri istituzionali delle categorie 1 - 3

6 membri istituzionali delle categorie 4 - 6

6 membri istituzionali delle categorie 7 - 9

16 membri istituzionali nelle categorie 10 - 12

7 membri istituzionali nelle categorie 13 - 15

In totale sono espressi 227 voti. La maggioranza assoluta è quindi di 114 voti.

Addendum: a causa del ritardo di un membro individuale, il numero totale di voti dal punto 5 in poi è 228, la maggioranza assoluta è di 115 voti.

3. Approvazione dell'ordine del giorno

L'Assemblea approva l'ordine del giorno.

4. Verbale dell'Assemblea generale annuale del 6 maggio 2024

L'Assemblea approva il verbale 2024.

5. Relazione annuale 2024

La relazione annuale 2024 è stata inviata ai membri.

Le misure operative dell'associazione per il 2024 sono state definite per la prima volta sulla base della strategia, che si è rivelata uno strumento molto prezioso in questo contesto, come riferisce Amélie Vallotton Preisig. Quasi tutte le misure per il 2024 sono state pienamente attuate; mancano ancora la pubblicazione delle Linee guida per le biblioteche scolastiche (il cui lavoro è stato completato) e il completamento dell'analisi dei bisogni da parte del dipartimento formazione.

Belisario Bertoa, Davide Dosi, Heike Ehrlicher, Felix Hüppi e Amélie Vallotton Preisig presentano alcuni progetti e attività dell'anno scorso, organizzati secondo i campi d'azione definiti nella strategia:

a. Campo d'azione 1: Promuovere e sviluppare un'associazione forte

- Pianificazione finanziaria a medio termine dell'associazione

La pianificazione finanziaria a medio termine è uno strumento di pianificazione utilizzato dall'associazione per fornire una maggiore trasparenza riguardo alle entrate, alle uscite e al margine di manovra finanziario. L'obiettivo è quello di aumentare la capacità strategica attraverso la definizione di priorità basate sui fatti e di garantire la solidità finanziaria attraverso una pianificazione sul lungo termine delle riserve e della liquidità. L'obiettivo è anche quello di rafforzare la fiducia e la partecipazione dei membri, coinvolgendoli fin dalle prime fasi. La pianificazione finanziaria ha permesso di evidenziare come le entrate dei contributi siano sufficienti per finanziare le attività di base, ma che è difficile realizzare iniziative strategiche più ampie. Lo sviluppo futuro delle entrate dipende dall'andamento del numero dei soci, dai contributi dell'UFC e dal successo dei programmi di formazione e aggiornamento e del Congresso. I seguenti aspetti possono fornire i necessari impulsi: nel sistema di contribuzione, esistono opzioni per consentire una differenziazione fra i membri individuali e istituzionali; sul fronte delle spese, si potrebbe ridurre la percentuale di costi generali e rivedere l'offerta di programmi di formazione e aggiornamento. Un aumento della percentuale di finanziamento da parte di terzi è attualmente considerato improbabile (il mandato di prestazione con l'UFC copre attualmente circa il 7-10% del budget). Sulla base di questi risultati, i prossimi passi prevedono la modellazione di scenari di entrate e uscite per gli anni futuri, l'istituzionalizzazione di indicatori di performance chiave come il rapporto costi fissi o il grado di copertura per offerta formativa, nonché la definizione delle priorità e lo sviluppo di proposte di implementazione entro il quarto trimestre del 2025.

- Studio sui salari 2024

L'obiettivo dello studio sui salari, che è stato condotto per la prima volta nel 2024, è quello di

creare trasparenza nelle strutture salariali del settore, fornire una base per una retribuzione equa e orientata al mercato, aprire opportunità di benchmarking per i membri individuali e istituzionali e rafforzare la posizione della professione nell'opinione pubblica. L'indagine è stata condotta in collaborazione con la ZHAW tra giugno e settembre 2024. La partecipazione è stata molto positiva e superiore alla media rispetto ad altri studi della ZHAW; l'obiettivo è di aumentare ulteriormente la partecipazione alla prossima indagine. I risultati principali dello studio testimoniano come la formazione specifica di base (AFC Informazione + Documentazione) aumenti significativamente i livelli salariali. Anche ulteriori corsi di aggiornamento, come il CAS o il MAS, così come l'anzianità di servizio portano benefici salariali. Questi risultati sono presentati in dettaglio nel cosiddetto Inside Report.

Lo studio sui salari fornisce una base concreta per un ulteriore sviluppo, negoziazione e apprezzamento all'interno del settore. In futuro sarà condotto ogni tre anni e diventerà parte integrante del programma associativo. È previsto un ulteriore sviluppo del database in termini di facilità d'uso e di opzioni di analisi. Il riscontro sullo studio salariale è sempre ben accetto ai fini di un ulteriore miglioramento.

Belisario Bertoa ringrazia tutti coloro che vi hanno partecipato: la ZHAW e il gruppo di progetto (dott. Christian Bucher, Daniel von Felten, Erich Zbinden), i membri istituzionali di Bibliosuisse delle categorie superiori per il sostegno ai costi iniziali e i membri individuali e istituzionali per la loro partecipazione.

- Conferenza dell'associazione 2024

In conformità con gli statuti, la Conferenza annuale dell'associazione riunisce i presidenti e i delegati delle sezioni, delle commissioni e dei gruppi di lavoro per discutere i temi dell'associazione e sostenere il Comitato nella sua attività. Nel 2024, i partecipanti hanno discusso il calendario e il programma delle conferenze associative dei prossimi anni e hanno deciso che l'evento continuerà a svolgersi annualmente in presenza, e la sua durata si estenderà all'intera giornata. La sede sarà generalmente Berna per la sua facile accessibilità. Al mattino gli organi associativi discuteranno di temi attuali, attività o del programma annuale, mentre nel pomeriggio si concentreranno su un argomento strategico che riguarda l'associazione o il Comitato e sul quale i diversi gruppi possono prendere posizione e consigliare il Comitato stesso. In questo modo, le misure strategiche del Comitato vengono trasmesse alle diverse entità attraverso la Conferenza dell'associazione. Questo nuovo concetto, ideato dal dipartimento comunicazione, è stato applicato per la prima volta nel 2025.

- Commissione IA e Commissione Affari internazionali

Il 2024 ha portato delle novità anche in alcune commissioni.

La Commissione IA è stata istituita di recente, poiché il tema dell'intelligenza artificiale sta diventando sempre più importante e interessa ormai tutti i tipi di biblioteche. Il presidente della nuova commissione è Nobutake Kamiya (Biblioteca universitaria di Zurigo). La Commissione IA lavorerà a stretto contatto con la Commissione etica e la Commissione giuridica. Insieme ad Amélie Vallotton Preisig, Nobutake Kamiya rappresenta Bibliosuisse anche presso lo Swiss Internet Governance Forum SWISS IGF.

Josephine Siegrist, che è stata per molti anni presidente della Commissione Affari internazionali, si è dimessa dal suo incarico e viene ringraziata da Amélie Vallotton Preisig. La Commissione è ora copresieduta da Marie-Catherine Beaulieu e David Tréfás. Allo stesso tempo, la Commissione ha anche ripensato e ampliato il suo campo d'attività e chiarito i suoi obiettivi e il suo mandato, che comprende essenzialmente due compiti principali:

rappresentare la Svizzera nei circoli e nei dibattiti bibliotecari a livello internazionale e, viceversa, far conoscere le tendenze internazionali in Svizzera.

b. Campo d'azione 2: Salvaguardare e promuovere la formazione di base e continua in vista di una professionalizzazione completa delle istituzioni in Svizzera.

- Conferenza DACHS di San Gallo

Nel febbraio 2024, quattro associazioni bibliotecarie dei Paesi DACHS (Germania, Austria, Svizzera e Alto Adige) hanno ospitato la seconda conferenza DACHS presso l'Università di San Gallo. Felix Hüppi ringrazia la padrona di casa e co-organizzatrice Edeltraud Haas, responsabile della Biblioteca universitaria di San Gallo. Felix Hüppi evidenzia un tema dibattuto in quel contesto nell'ambito della conferenza intitolata "Moving Libraries - Transformations and Potentials", ossia la questione sul personale e sul reclutamento, una tematica che continuerà a occupare i responsabili delle biblioteche in futuro. La terza conferenza DACHS si terrà in Austria nel febbraio 2026, ancora una volta organizzata da un comitato transnazionale.

- Formazione continua

Nel 2024, Bibliosuisse ha offerto un totale di 41 corsi di formazione continua nella Svizzera tedesca e francese, tenuti di persona, online o ibridi. 12 corsi hanno dovuto essere annullati per mancanza di partecipanti, il che rientra nella normalità. Grande successo ha avuto il corso RDA, composto da un modulo di base e da un corso di approfondimento per biblioteche pubbliche e accademiche. L'insegnamento delle competenze formali di catalogazione è in generale in declino e, attraverso questa offerta, Bibliosuisse è in grado di colmare una lacuna. L'evento Get-Together dell'autunno 2024 ha riscosso troppo poco interesse: ne consegue che questa offerta gratuita per i soci necessita di un ripensamento e Heike Ehrlicher invita i soci a contribuire con idee che rispecchiano i loro interessi. Nonostante l'annullamento dell'evento, il tema delle "Biblioteche quali elementi costitutivi dei concetti di sviluppo urbano" rimane rilevante e sarà anche al centro del prossimo Forum Biblioteca e Società (ex Forum delle biblioteche), che si concentrerà sulla domanda "Quale contributo danno le biblioteche allo sviluppo sociale delle città?".

c. Campo d'azione 3: Sviluppare le norme, gli standard e gli strumenti necessari

- Norme

La Guida alla protezione dei dati è stata rivista dalla presidenza della Commissione giuridica per fornire informazioni più equilibrate sui requisiti di protezione dei dati e per dare più spazio all'applicazione pratica. La guida è disponibile gratuitamente per i membri in tre lingue. Heike Ehrlicher desidera ringraziare i due presidenti della Commissione giuridica per il loro grande impegno.

Le nuove Linee guida per le biblioteche scolastiche stanno per essere ultimate. Oltre a poter contare su due esperti in qualità di autori, la pubblicazione ha anche richiesto la verifica da parte di un ampio numero di soggetti interessati e un attento esame delle versioni linguistiche, il che spiega i ritardi. Heike Ehrlicher desidera ringraziare Adriana Rey per l'eccellente gestione del progetto.

Fino all'anno scorso, la presentazione dei media orientata ai temi (Themenorientierte Medienpräsentation TOM) si basava su un elenco del 2010, composto da termini che non rispondevano più ai requisiti odierni né a livello di collezione né di linguaggio. È stata quindi creata una soluzione standardizzata per la presentazione dei media per bambini e giovani

adulti nell'area della fiction. La nuova TOM offre un elenco realistico, adatto al genere, non discriminatorio e contemporaneo. Heike Ehrlicher desidera ringraziare la Commissione Standard.

d. Campo d'azione 4: Rappresentare i valori fondamentali della professione e promuovere condizioni favorevoli per le istituzioni

- L'italiano in Bibliosuisse

Nell'ultimo anno, in particolare, Bibliosuisse ha compiuto grandi sforzi per introdurre l'italiano come lingua di comunicazione. Il sito web, gli invii ai soci e i principali strumenti di lavoro sono ora disponibili in tre lingue e la rivista Bibliosuisse INFO contiene sintesi in italiano di alcuni articoli. Davide Dosi ringrazia il Comitato e il Segretariato centrale, nonché i Cantoni Ticino e Grigioni per il loro sostegno finanziario. Un ringraziamento particolare va ai membri del Comitato della sezione BAD-SI (associazione dei Bibliotecari, Archivisti e Documentalisti della Svizzera italiana), che traducono quasi tutto ciò che Bibliosuisse produce su base volontaria.

- Forum delle biblioteche 2024

Il terzo Forum delle biblioteche si è svolto a Friburgo nel novembre 2024. Gli obiettivi principali di questo evento sono la creazione e il mantenimento di una rete politica, la sensibilizzazione dei rappresentanti eletti ai diversi ruoli e al potenziale delle biblioteche e la promozione del dialogo tra professionisti e decisori. Per essere efficace come strumento di politica bibliotecaria e di rappresentanza degli interessi dell'associazione, il Forum delle biblioteche deve adattarsi ai cambiamenti politici e di contenuto che toccano le biblioteche e rimanere dinamico. Nel 2024 sono stati decisi due cambiamenti importanti: Il forum si svolgerà in futuro con cadenza annuale e avrà una maggiore focalizzazione regionale per permettere, da una parte la vicinanza a temi e rappresentanti politici di una regione specifica, dall'altra di cercare una stretta collaborazione con le sezioni di Bibliosuisse. L'edizione del 2024, nata dalla stretta collaborazione fra Bibliosuisse e Biblioromandie, si è chinata sulla questione dei requisiti strutturali e legali delle biblioteche, con rappresentanti del settore bibliotecario e politico dei cantoni di Friburgo, Ginevra e Vallese che hanno animato l'incontro.

Amélie Vallotton Preisig desidera ringraziare Biblioromandie, e in particolare Lara Jovignot, che ha ospitato il forum presso la sua istituzione MEMO.

e. Campo d'azione 5: Promuovere lo scambio, la creatività e l'innovazione

- Conferenza svizzera sulla promozione della lettura 2024

La Conferenza svizzera sulla promozione della lettura 2024, organizzata per la terza volta da Bibliosuisse su incarico dell'Ufficio federale della cultura, si è svolta all'insegna del motto "Il futuro delle biblioteche e delle scuole". Circa 145 persone hanno partecipato alla conferenza a Berna; Carine Bachmann (direttrice dell'UFC) ha portato il suo saluto iniziale. Oltre a una keynote e a una presentazione sulla Biblioteca civica di Graz quale luogo aperto di apprendimento, sono state organizzate 14 sessioni partecipative, animate da biblioteche e istituzioni collegate. La prossima Conferenza sulla promozione della lettura è prevista per il maggio 2026; il tema principale sarà definito a breve. Le idee dei membri sono benvenute.

- Programmi per i nuovi arrivati

Anche nel 2024 si sono svolti gli apprezzati programmi per i nuovi arrivati, che hanno potuto partecipare al congresso bibliotecario tedesco BiblioCON ad Amburgo e per la prima volta in Francia al congresso dell'ABF a Tolone.

Attraverso i programmi per i nuovi arrivati, l'associazione si propone di spingere i colleghi a partecipare attivamente alla vita associativa e di reclutare giovani talenti per i suoi organi. Tuttavia, vi è incertezza sui finanziamenti futuri; Bibliosuisse si sta impegnando a trovare soluzioni.

- BiblioWeekend 2024

498 biblioteche hanno partecipato al terzo BiblioWeekend, offrendo un totale di 872 eventi. I risultati del sondaggio tra le biblioteche partecipanti sono stati generalmente positivi: la valutazione complessiva è stata di 4 punti su 5 e quasi la metà degli intervistati ha dichiarato di aver raggiunto un nuovo pubblico con gli eventi del BiblioWeekend. Le critiche più frequenti hanno riguardato da un lato questioni amministrative pratiche, come i materiali forniti e il processo di registrazione, dall'altro aspetti strategici come la visibilità dell'evento e le relazioni con i media. Sulla base di questi riscontri, il comitato nazionale ha adottato alcune misure, in parte già state attuate nel 2025. Ulteriori cambiamenti entreranno in vigore in occasione del BiblioWeekend 2026; per i dettagli rimandiamo al punto 10 dell'ordine del giorno.

- BiblioCON Amburgo: Apéro Suisse / Presentazione strategia Bibliosuisse

Il tradizionale Apéro Suisse al congresso delle biblioteche tedesche è sempre organizzato da Bibliosuisse in collaborazione con IG WBS, come nel caso del BiblioCON 2024 di Amburgo. Heike Ehrlicher e Felix Hüppi hanno inoltre presentato il processo strategico di Bibliosuisse, concentrandosi sull'approccio partecipativo.

Anche il BiblioCON 2025 di Brema ospiterà un Apéro Suisse; ci si può annunciare per i pochi posti rimasti disponibili sul sito web di Bibliosuisse.

f. Clausura 2024

In occasione della sua seduta di chiusura a Soletta nel novembre 2024, il Comitato ha fatto il punto sulle misure operative per il 2024 e definito quelle per il 2025 sulla base dei cinque campi d'azione. Mikkel Christoffersen, allora direttore di EBLIDA, ha tenuto una presentazione introduttiva in cui ha mostrato come l'organizzazione ombrello europea delle associazioni bibliotecarie EBLIDA attua la propria strategia e quali approcci vengono perseguiti nell'attività di lobbying. Il Comitato ritiene importante aderire al suggerimento di Mikkel Christoffersen: "Essere presenti e farsi vedere". Heike Ehrlicher sottolinea che l'associazione deve mettere in evidenza in maniera molto più chiara il potenziale delle biblioteche, al fine di difendere al meglio gli interessi dei suoi membri. Già oggi si può affermare l'adesione di Bibliosuisse (reintegrata) all'EBLIDA sta dando i suoi frutti: vi sono in effetti numerosi temi comuni e lo scambio è prezioso.

Per il 2025 sono state definite le seguenti misure operative: revisione concettuale e implementazione del "Forum Biblioteca e Società" (ex Forum delle biblioteche), creazione di un'offerta esclusiva per le sezioni per aumentarne l'efficacia e favorire lo sviluppo dei loro comitati, implementazione di un'analisi dei bisogni per la formazione e il perfezionamento nel settore dell'informazione e della documentazione e sviluppo di una mappa educativa, revisione del concetto della rivista Bibliosuisse INFO, creazione di una guida di presentazione dei media (aggiornamento delle parti ancora rilevanti AT7) da parte della Commissione Standard, realizzazione della campagna d'immagine "Sapere oltre" per le biblioteche accademiche (sotto forma di riutilizzo della campagna tedesca esistente, adattata alle condizioni svizzere).

Un altro tema con cui Bibliosuisse si è confrontata indipendentemente dalla sua volontà a causa di circostanze esterne è stata la realizzazione della statistica delle biblioteche, avvenuta in collaborazione con un partner esterno. Grazie al conferimento del mandato alla ZHAW, Bibliosuisse ha trovato in breve tempo una nuova soluzione, che deve ancora essere

ottimizzata sotto certi aspetti, ma che nel complesso è molto soddisfacente e garantirà la raccolta dei dati nel 2025. Heike Ehrlicher desidera ringraziare tutte le persone coinvolte, sia per il loro sostegno finanziario sia per quello morale.

Heike Ehrlicher ringrazia Salome Arnold, ex collaboratrice del Segretariato centrale, e presenta colei che le succede: Marija Simasek, responsabile della formazione continua di Bibliosuisse.

In assenza di domande, l'Assemblea approva la relazione annuale.

6. Bilancio di Bibliosuisse 2024, rapporto di revisione, discarico

Belisario Bertoa, membro del Comitato e responsabile finanziario di Bibliosuisse, presenta il bilancio 2024.

Belisario Bertoa sottolinea il risultato positivo del bilancio annuale. Ne spiega alcuni motivi, che sono illustrati nel conto economico: le entrate nette sono state leggermente superiori al budget, soprattutto grazie ai proventi della formazione continua, tra cui il corso RDA; vi sono state anche alcune entrate aggiuntive dallo studio sui salari. Le spese dirette per la formazione continua sono state leggermente inferiori al budget, così come le spese per il personale dovute a posti temporaneamente vacanti. Le spese amministrative sono state significativamente inferiori al budget, in quanto le commissioni e il Segretariato centrale hanno lavorato in modo molto efficiente dal punto di vista dei costi. Le minori spese sono dovute a contingenze particolari, non a effetti strutturali.

Belisario Bertoa mostra due grafici per illustrare le entrate e le uscite dell'associazione. L'assenza del Congresso nel 2024 ha comportato minori entrate rispetto a un anno congressuale. Belisario Bertoa passa poi al focus sui progetti e mostra quali spese sono state sostenute per i progetti nel 2024 e per quali progetti sono stati effettuati accantonamenti in anticipo - questi ultimi riguardano la statistica delle biblioteche, la nuova edizione delle Linee guida per le biblioteche pubbliche, l'analisi dei bisogni, la revisione dell'AT7 e i progetti della Commissione Biblio2030.

Sylvie Béguelin pone una domanda di comprensione: cos'è bibliojobs.eu? Heike Ehrlicher risponde che si tratta di una piattaforma online per la pubblicazione di posti di lavoro nel settore bibliotecario, finanziata da alcune biblioteche e, in piccola parte, da organizzazioni dei Paesi DACH. È particolarmente preziosa per le biblioteche accademiche ai fini del reclutamento del personale.

Non ci sono domande sui conti annuali. La Presidente ringrazia Belisario Bertoa, Heike Ehrlicher e Regula Lüscher per la preparazione del bilancio annuale e per il supporto nella revisione contabile.

Amélie Vallotton Preisig propone all'Assemblea generale di approvare il bilancio annuale 2024 e di concedere il discarico al Comitato.

L'Assemblea generale approva il bilancio annuale 2024 e la revisione contabile e delibera il discarico al Comitato.

7. Preventivo Bibliosuisse 2026

Belisario Bertoa presenta il preventivo 2026, che si basa sui valori empirici degli anni precedenti. Come nuovo strumento, la pianificazione finanziaria a medio termine contribuisce a una previsione più accurata.

Il preventivo presenta una perdita di 35.000 franchi, ma per l'esercizio 2026 si prevede comunque nuovamente un risultato leggermente positivo.

Claudia Lienhard desidera sapere perché nel 2026 è stato stanziato un importo maggiore per le relazioni pubbliche e la pubblicità rispetto agli anni precedenti?

Heike Ehrlicher risponde che l'aumento delle spese previste è legato alla possibilità di rendere disponibile la rivista *Bibliosuisse INFO* anche in formato elettronico. Belisario Bertoa aggiunge che anche la difesa politica degli interessi verrà rafforzata.

Su proposta di Amélie Vallotton Preisig, l'Assemblea generale approva il preventivo 2026.

8. Elezione di Pascalia Boutsouci nel Comitato di Bibliosuisse

Pascalia Boutsouci, co-responsabile dei servizi di supporto alla ricerca e delle acquisizioni del Politecnico federale di Zurigo (ETH), si candida come nuovo membro del Comitato e si presenta all'Assemblea generale. Nel suo breve discorso, Pascalia Boutsouci spiega le motivazioni della sua candidatura: quale rappresentante di una delle più grandi biblioteche della Svizzera, vorrebbe mettere a disposizione del Comitato e del settore bibliotecario le sue conoscenze. Per lei è importante il lavoro di rete, soprattutto con le biblioteche pubbliche.

In assenza di domande alla candidata, Pascalia Boutsouci viene eletta per acclamazione nuovo membro del Comitato.

9. Wilfried Lochbühler nuovo membro onorario

L'assemblea nomina per acclamazione Wilfried Lochbühler a nuovo membro onorario di *Bibliosuisse*.

Gabriela Lüthi elogia i grandi risultati ottenuti da Wilfried Lochbühler per il mondo delle biblioteche e per l'associazione. Da parte sua, Wilfried Lochbühler, nel suo breve discorso, ringrazia il Comitato per il lavoro svolto e invita in particolare la generazione più giovane di colleghi professionisti a impegnarsi nell'associazione.

10. BiblioWeekend 2026

Davide Dosi, vicepresidente di *Bibliosuisse* e membro del comitato nazionale del BiblioWeekend, fornisce informazioni sull'edizione del 2026.

Nel 2026 BiblioWeekend festeggerà il suo quinto compleanno. L'evento, ancora giovane, ha ancora spazio per crescere, ma ha già dimostrato di avere un reale potenziale per il mondo delle biblioteche. Il comitato nazionale del BiblioWeekend è costantemente impegnato a migliorare e perfezionare la campagna. Negli ultimi anni sono state apportate diversi correttivi e il riscontro delle biblioteche partecipanti è molto utile.

Il comitato nazionale ha previsto un cambiamento significativo per il 2026: a fronte di diverse critiche sulla scelta degli slogan - Davide Dosi cita, come esempi, le votazioni durante l'Assemblea generale, a cui partecipa solo una piccola parte dei soci, e la difficoltà per i presenti di apprezzarne il significato o le difficoltà di traduzione nelle tre lingue nazionali - il comitato nazionale ha optato per una soluzione intermedia: sottoporrà allo studio grafico un tema generale (annuale) legato alle biblioteche, che sarà implementato graficamente come key visual. Esso sarà legato al ruolo, alla funzione o all'obiettivo delle biblioteche, mettendo così mettere in evidenza un aspetto diverso delle biblioteche ogni anno; Davide Dosi menziona, fra gli altri, argomenti come "apertura", "sostenibilità", "gioco" e "diversità". Il tema non sarà più sottoposto al voto. Il tema del BiblioWeekend 2026 sarà comunicato nel corso dell'estate. Per garantire la riconoscibilità della campagna, la scritta "BiblioWeekend" sarà progettata come un marchio e integrata in ogni

immagine o manifesto. Non verrà invece utilizzato uno slogan. Il comitato nazionale spera che questo cambiamento permetta alle biblioteche di sentirsi più libere di adeguarsi al tema secondo le proprie idee e i propri interessi.

Il fine settimana sarà mantenuto come periodo di tempo per l'evento. Questo dà alle biblioteche una grande libertà in termini di orari di apertura; gli eventi possono essere organizzati dal venerdì alla domenica. Se la durata dell'evento fosse modificata, ad esempio a un solo giorno o a una sola notte, anche il nome della campagna dovrebbe essere cambiato, il che andrebbe a scapito della continuità e della riconoscibilità.

11. Mozioni dei membri

Non sono pervenute mozioni.

12. Varia

Jeannette Frey ringrazia Amélie Vallotton Preisig per le sue parole introduttive sull'attuale minaccia ai valori fondamentali delle biblioteche e sottolinea che è compito dell'associazione difendere la professione e i suoi valori anche in Svizzera.

Heike Ehrlicher richiama l'attenzione sul Congresso delle biblioteche, che si terrà a Berna il 30-31 ottobre 2025: le informazioni di base sono inserite in un leporello cartaceo a disposizione di tutti. Il programma del Congresso sarà ultimato a metà maggio. Siamo lieti di aver ricevuto molte proposte, ma non tutte potranno essere accettate per mancanza di spazio. L'iscrizione al Congresso è possibile a partire da giugno; le tariffe "early bird" saranno valide fino a settembre. Le sezioni SGS, BAD-SI e Biblioromandie offrono ai loro membri un sostegno finanziario per la partecipazione al Congresso: le condizioni per accedervi saranno comunicate ai loro membri dalle sezioni stesse.

La prossima Assemblea generale si terrà l'8 maggio 2026 a Zurigo.

Amélie Vallotton Preisig desidera ringraziare tutti coloro che hanno partecipato all'Assemblea generale, Silvio Bindella per il suo sostegno nella preparazione e sul posto, il Comitato e Heike Ehrlicher e il Segretariato centrale di Bibliosuisse per l'organizzazione.

19 maggio 2025

Adriana Rey
Autrice del verbale (in tedesco)

Amélie Vallotton Preisig
Presidente Bibliosuisse